

## AVVISO AGLI AZIONISTI DI BANCA INTERPROVINCIALE S.p.A.

### ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VENDITA

### IN RELAZIONE ALLA FUSIONE CON SPAXS S.p.A.

Modena, 18 gennaio 2018 – Banca Interprovinciale S.p.A. (“BIP”) rende noto che, in data odierna, a seguito dell’approvazione da parte dell’Assemblea degli azionisti del 18 gennaio u.s. (e di quanto comunicato al riguardo) della fusione per incorporazione di SPAXS S.p.A. (“SPAXS”) in BIP (la “Fusione”) che porterà alla nascita di illimity, è stata iscritta al Registro delle Imprese di Modena la delibera assembleare di approvazione della Fusione.

Alla data del Progetto di Fusione e alla data odierna, il capitale di BIP (società incorporante) è detenuto per circa il 99,17% da SPAXS (società incorporanda). In conseguenza di ciò, la Fusione è attuata secondo la disciplina “semplificata” di cui all’art. 2505-bis c.c. che consente di non applicare le disposizioni, *inter alia*, dell’art. 2501-sexies c. c. a condizione che sia garantito agli azionisti di minoranza il diritto di vendere le proprie azioni alla società incorporante. Tale diritto è attribuito agli azionisti di BIP diversi da SPAXS (gli “Azionisti Legittimati”), i quali avranno il diritto di vendere a BIP, in tutto o in parte, le proprie azioni, per un corrispettivo pari a Euro 1.291,00 per ciascuna azione ordinaria BIP messa in vendita, determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso ai sensi dell’art. 2437-ter, comma 2, c.c. (il “Diritto di Vendita”).

Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia alla relazione degli amministratori di BIP al Progetto di Fusione a disposizione del pubblico sul sito [www.bancainterprovinciale.it](http://www.bancainterprovinciale.it) Sezione “Investor Relations”, nonché sul sito [www.spaxs.it](http://www.spaxs.it) Sezione “Business Combination / Assemblee”.

L’esercizio del Diritto di Vendita in oggetto da parte degli Azionisti Legittimati sarà regolamentato come segue:

- a) dovrà essere manifestato tramite posta elettronica certificata all’indirizzo [info@pec.bancainterprovinciale.com](mailto:info@pec.bancainterprovinciale.com) ovvero tramite comunicazione a mezzo lettera raccomandata da spedirsi, alla sede legale di Banca Interprovinciale S.p.A. in Via Emilia Est 107, Modena, 41121 (la “Dichiarazione di Vendita”), entro 15 giorni dall’iscrizione presso il Registro delle Imprese competente della delibera assembleare di BIP relativa alla Fusione avvenuta in data odierna e, pertanto, entro il 2 febbraio 2019 (compreso) (il “Termine di Esercizio”). Nell’ipotesi di comunicazione a mezzo lettera, si raccomanda, ove possibile, di anticipare la Dichiarazione di Vendita via posta elettronica all’indirizzo e-mail: [info@bancainterprovinciale.it](mailto:info@bancainterprovinciale.it), ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, dell’invio della Dichiarazione di Vendita mediante lettera raccomandata; le azioni BIP oggetto di detta manifestazione di

volontà (nonché le azioni ordinarie illimitate che saranno assegnate a fronte dell'annullamento di tali azioni BIP oggetto del Diritto di Vendita nell'ambito della Fusione) rimarranno indisponibili a partire dalla data di detta comunicazione e sino alla data in cui si perfezionerà la vendita delle medesime azioni BIP, con contestuale pagamento da parte di quest'ultima all'Azionista Legittimato che abbia esercitato il Diritto di Vendita (l'**"Azionista Venditore"**) del controvalore corrispondente alle azioni BIP messe in vendita.

Un modello di Dichiarazione di Vendita è sul sito internet di BIP ([www.bancainterprovinciale.it](http://www.bancainterprovinciale.it), Sezione *"Investor Relations"*) per gli Azionisti Legittimati che intendano esercitare il Diritto di Vendita. Tale modello potrà essere completato e inviato: (a) via PEC (dall'indirizzo dell'Azionista Venditore interessato), con oggetto *"Esercizio del Diritto di Vendita"* ovvero, (b) mediante lettera raccomandata all'indirizzo sopra riportato in busta chiusa recante esternamente la medesima dicitura *"Esercizio del Diritto di Vendita"*.

La Dichiarazione di Vendita, che sarà irrevocabile, dovrà recare le seguenti informazioni:

- (i) i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio (e ove possibile, un recapito telefonico) dell'azionista venditore per le comunicazioni inerenti al Diritto di Vendita;
- (ii) il numero di azioni per le quali viene esercitato il Diritto di Vendita;
- (iii) gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'Azionista Venditore su cui dovrà essere accreditato il prezzo corrispondente alle azioni per le quali viene esercitato il Diritto di Vendita;
- (iv) l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni oggetto di vendita, insieme ai dati del relativo conto.

Gli Azionisti Legittimati che intendano esercitare il Diritto di Vendita dovranno altresì trasmettere a BIP, con le stesse modalità e contestualmente alla Dichiarazione di Vendita – oppure, ove ciò non fosse possibile, successivamente ma in ogni caso entro il Termine di Esercizio – un'apposita dichiarazione rilasciata dall'intermediario depositario (la **"Certificazione"**) che attesti:

- (i) la proprietà ininterrotta, in capo all'Azionista Venditore, delle azioni BIP, in relazione alle quali viene esercitato il Diritto di Vendita, dalla data dell'Assemblea del 18 gennaio 2019 fino alla data di esercizio della Dichiarazione di Vendita;
- (ii) l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni BIP in relazione alle quali viene esercitato il Diritto di Vendita; in caso contrario, l'Azionista Venditore dovrà provvedere a trasmettere a BIP, quale condizione per l'ammissibilità della Dichiarazione di Vendita, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratizio, ovvero dal soggetto a favore del quale sussista altro vincolo sulle azioni, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto di vendita in conformità alle istruzioni dell'Azionista Venditore.

Spetta agli Azionisti Venditori assicurare la correttezza delle informazioni contenute nella Dichiarazione di Vendita e fare in modo che la medesima sia inviata a BIP entro il Termine di Esercizio, secondo le modalità e i termini sopra indicati, non assumendo BIP alcuna

responsabilità al riguardo. Le Dichiarazioni di Vendita inviate oltre il termine sopra menzionato, o sprovviste delle necessarie informazioni, o non tempestivamente corredate della relativa Certificazione, non verranno prese in considerazione.

Le azioni oggetto della Dichiarazione di Vendita (e quindi le azioni BIP per le quali viene esercitato il Diritto di Vendita dall'Azionista Legittimato) sono rese indisponibili, ad opera dell'intermediario medesimo, sino alla loro liquidazione.

Gli Azionisti Legittimati che abbiano esercitato il Diritto di Vendita riceveranno, subordinatamente alla verifica della completezza e della regolarità della Dichiarazione di Vendita, della Certificazione e degli eventuali ulteriori requisiti connessi all'esistenza di vincoli sulle azioni, il corrispettivo della vendita calcolato sulla base del prezzo unitario stabilito per ciascuna azione oggetto del Diritto di Vendita e pari ad Euro 1.291,00 per azione BIP, dalla data di efficacia verso terzi della Fusione nei più brevi tempi tecnici possibili.

Le eventuali azioni BIP oggetto del Diritto di Vendita, che saranno annullate nel contesto della Fusione e sostituite da azioni illimity secondo il Rapporto di Assegnazione previsto nel Progetto di Fusione, cui si rinvia, saranno trasferite a illimity contestualmente al pagamento del corrispettivo agli Azionisti Venditori.

Si ricorda infine che gli eventi che legittimano l'esercizio del Diritto di Vendita si verificheranno solo in caso di perfezionamento della Fusione che, alla data del presente avviso, resta condizionata al rilascio dei provvedimenti di Borsa Italiana S.p.A. e di Consob necessari ai fini della quotazione della Banca risultante dalla Fusione, il tutto come meglio indicato nel Progetto di Fusione, cui si rinvia. Pertanto, le Dichiarazioni di Vendita effettuate saranno prive di efficacia in caso di mancata efficacia della Fusione.

Il presente avviso è a disposizione del pubblico sul sito internet di Banca Interprovinciale [www.bancainterprovinciale.it](http://www.bancainterprovinciale.it) Sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet di Spaxs [www.spaxs.it](http://www.spaxs.it) Sezione "Business Combination/Assemblea" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato di SPAXS ([www.1info.it](http://www.1info.it)). Eventuali ulteriori informazioni saranno comunicate in tempo utile da BIP e/o, a seconda del caso, illimity, mediante appositi comunicati stampa pubblicati sul sito internet [www.bancainterprovinciale.it](http://www.bancainterprovinciale.it), o, a seguito della Fusione, sul sito [www.illimity.com](http://www.illimity.com).

\*\*\*

Si ricorda infine che a seguito dell'iscrizione della delibera assembleare che ha approvato la Fusione, dalla data odierna decorre il periodo di opposizione dei creditori previsto ai sensi di legge (artt. 2501 c.c. e 57, comma 3 D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i.), della durata di 15 giorni e pertanto sino 2 febbraio 2019.

\*\*\*